

Zugelassenes Hilfsmittel während der ganzen Prüfung:
Einsprachiges Wörterbuch *Lo Zingarelli minore*

Proposta di suddivisione del tempo a disposizione:

- | | | |
|------|------------------------------|-----------|
| I. | Traduzione: | 45 minuti |
| II. | Lettura e analisi del testo: | 90 minuti |
| III. | Componimento: | 90 minuti |
| | Riserva: | 15 minuti |

I. TRADUZIONE

Introduzione (non traduca, per favore!):

"Als ich meine Frau heiratete, konnte ihre südtalienne Familie leider nicht dabei sein. Zu weit, zu teuer, zu kalt. Schade, dachte ich und öffnete ihr Geschenk. Zum Vorschein kam ein monströser Schwan aus Porzellan mit einem grossen Loch im Rücken, in das man Bonbons füllt. Menschen, die einem so etwas schenken, muss man einfach kennen lernen."

Die Gelegenheit dazu ergibt sich im darauf folgenden Juni, als der Erzähler mit seiner Frau nach Süditalien reist und die dortige Verwandtschaft und ihre Gewohnheiten kennen lernt.

Il testo da tradurre inizia adesso:

Den *corso* gibt es praktisch in allen italienischen Städten, ganz gleich wie gross sie sind.

Es handelt sich [dabei] um eine Strasse, meistens bei einem Platz von manchmal

beträchtlichen Ausmassen. Fast immer ist das Rathaus oder die Kirche nicht fern. Auf der

Strasse lässt es sich nun ausgiebigst spazieren, immer vor und zurück. Die Geschäfte haben

5 lange auf, und Strassenhändler verkaufen Sonnenbrillen oder kopierte CDs.

Die Italiener sind Weltmeister im Bummeln. Über den *corso* zu gehen, bedeutet für sie

nirgendwo sein. Wie geht das? Gaaaanz langsam spazieren, noch langsamer, als im Auto zu

fahren. Ein Eis kaufen. Unvermittelt stehen bleiben. Alles toll finden. Wieder ein Stück

laufen. Und dabei reden. Umdrehen, ein Stück zurücklaufen. Noch ein Eis, andere Sorten.

10 Zum Schaufenster vom Schuhgeschäft. Immer nett grüssen. *Buona sera*. Aha, Strasse zu Ende, wieder umdrehen.

Der *corso* ist für Italiener der Ort, an dem sie zeigen, was sie haben. Menschen jeder sozialen Schicht flanieren abends dort, und es wäre nicht erstaunlich, wenn die wichtigsten Entscheidungen des Lebens hier gefällt würden. Die Jugendlichen sitzen in grossen Scharen

15 am Rande des *corsos* auf ihren Mopeds. Selbst kleine Kinder dürfen hier so lange herumlaufen, bis ihnen vor Müdigkeit das Eis aus der Hand fällt, was man hin und wieder beobachten kann.

circa 200 parole; ripreso e leggermente adattato da:

Jan Weiler, Maria, ihm schmeckt's nicht! Geschichten von meiner italienischen Sippe, Berlin, Ullstein, 2003

Vocabolario dato per la traduzione:

2	[dabei]	<i>non è da tradurre in italiano</i>
2	beträchtlich	notevole
3	das Ausmass	la dimensione
4	ausgiebigst	<i>qui:</i> a lungo
5	der Strassenhändler	il venditore ambulante
9	die Sorte	<i>qui:</i> il gusto
14	die Schar	la schiera
15	am Rande des <i>corsos</i>	<i>qui:</i> lungo il corso

II. LETTURA E ANALISI DEL TESTO

Marcello Veneziani, Il segreto del viandante. Nostalgie di un contemporaneo, Milano, Mondadori, 2003 (brani tratti dalle pp. 157-177)

Marcello Veneziani descrive in questo suo libro la vita quotidiana italiana, i fatti piccoli e grandi della nostra esistenza, visioni del mondo, pensieri, esperienze. Lo fa percorrendo i dodici mesi dell'anno e diverse regioni d'Italia.

Il testo qui proposto è tratto dal mese di agosto.

Agosto - Riposare

LA CONTRORA, REGINA DEL SUD

Asciugate le parole e spiate in silenzio la vita del Sud, se volete capire la differenza essenziale col Nord. Lasciate cadere le teorie, i lamenti e le denunce, e visitate nel pieno dell'estate la provincia del Sud tra le due e le sei di pomeriggio. Anzi, non visitatela semplicemente, ma abitatela, fino a sentirvi parte dei suoi ritmi e delle sue aritmie. La differenza abissale tra due modi di vedere e di vivere è consegnata ad una parola che si è fatta tempo e luogo e che
5 sentivo sussurrare dopo pranzo quando ero bambino: la controra. L'ora dolce e proibita che dura una vita sotto la specie di pomeriggio. Controra vuol dire ora contraria all'agire, al lavorare, all'agitarsi. L'ora che scioglie il legame col tempo. Ignorata dai dizionari e dai linguaggi commerciali, la controra è la chiave d'accesso ai misteri del Sud, di tutti i Sud del mondo, a
10 cominciare dal nostro, italiano e mediterraneo. È là, nella controra, il tabernacolo antico di una mentalità che si è fatta paesaggio, di un tempo morto che si è fatto luogo; la controra è l'estrema difesa dalla globalizzazione che marcia veloce sulle ali della tecnica e dell'economia; mentre la controra è il trionfo dell'andamento lento, anzi della vita immobile, fuori da ogni tecnica e da ogni criterio economico. Puro spreco e pura inazione. Come le
15 processioni del Sud, dove si fa un passo avanti e uno indietro e mai si procede. [...]

La controra è lo splendore del Sud e anche il suo vizio peggiore. La vita si ferma nel cuore della giornata per un periodo di tre, quattro ore. La chiassosa esuberanza della mattina e della sera, abitate da rumori, clacson loquaci, vociare incessante e gesticolazione teatrale, si ritrae per quel lungo sipario di ozio e silenzio. I gesti si fanno più lenti e degli occhi in penombra
20 non colpiscono più le pupille, ma il biancore delle cornee. In quelle ore c'è il Niente Radioso, la resa dorata al caldo, alla digestione, alla stasi antica del Sud. [...]

Il Sud si divide in figli dell'ora e figli della controra, ovvero figli del proprio tempo e figli del proprio luogo, gli uni seguaci del *nec-otium* e gli altri, più arcaici, dell'*otium*. Ai figli dell'ora si deve il progresso, l'evoluzione del Sud ma anche la fuga dal Sud, l'emigrazione; ai figli
25 della controra si deve l'incantamento del Sud ma anche il disincantato sguardo all'illusione del divenire. Ma per entrambi, Sud viene dal verbo sudare: per fatica o per calore, il sudore è la vita antica del Sud, sfuggita alle arie condizionate e ai climatizzatori della globalizzazione. L'afrore delle ascelle e dei piedi, gli odori intensi del pomeriggio e dell'estate matura, segnano l'olfatto di tutti i Sud del mondo. [...]

30 Il mare per la gente del Sud è gratis, pagare un pedaggio, un ingresso o un posteggio è
contronatura; si è disposti a rinunciare al mare pur di evitare quella perversione. Al mare la
nonna ha la sedia portata da casa, i nipoti sono accovacciati sulle pietre e fanno gare di sassi
lanciati nell'acqua, le ragazze sono distese al sole a compiacersi dei propri corpi e le mamme
35 sono in piedi a dividere razioni e mazzate o a lanciare ululati per il figlio che ha preso il largo
e ha mangiato da poco. Non si fa il bagno alla controra, ripete la nonna col tono oracolare e
inascoltato. L'esortazione senza effetto pratico è uno dei riti più esercitati del Meridione.
L'importante è dire: poi, la realtà seguirà un'altra piega. Pazienza. [...]

Con la fine della controra si riaprono i negozi e comincia l'interminabile spesa. File ai
benzinai perché nella provincia del Sud è ancora d'uso fare pochi litri di benzina per volta,
40 come se si continuasse ad andare alla fontana per attingere l'acqua negli otri; complessi
pellegrinaggi tra i negozi, perché quello ha il provolone buono e quell'altro ha le susine che
«vanno più a mercato». Quasi tutto si svolge in macchina, a volte persino il passeggio, con
auto che viaggiano a tre all'ora e non partono mai ai semafori quando c'è il verde ma solo
quando sta per tornare il rosso, e il clacson altrui lo ha avvertito; lungo la strada poi si
45 fermano, bloccano il traffico per salutare i passanti o gli automobilisti in direzione opposta,
e nessuno osa protestare; fa parte del galateo paesano, chi non lo sopporta è visto come un
barbaro, uno straniero che infrange i ritmi di vita corali. La loquacità del Sud si prolunga nei
clacson.

Ma la controra resta il segreto del Sud, la sua privacy più inviolata, la sua divinità intrisa nel
50 paesaggio, regina dell'estate.

Vocabolario dato per il testo:

23	otium (lat.)	ital. l'ozio, l'inazione
	nec-otium (lat.)	negazione di 'otium', ital. l'attività (cfr. negozio)
26	il divenire	<i>qui</i> : il futuro
34	le mazzate	le botte
36	l'esortazione f.	invito deciso a fare qualcosa
47	corale	collettivo,a

A Domande di comprensione

a) *Risponda a 1 delle 2 domande senza copiare il testo.
Scriva tra le 40 e 50 parole e le conti alla fine.*

1. Dia una definizione della controra.
2. Come ci si accorge che la controra è finita?

b) *Risponda a 2 domande su 4 senza copiare il testo.
Scriva per ogni risposta tra le 40 e 50 parole e le conti alla fine.*

1. Spieghi la frase: "La controra è l'estrema difesa dalla globalizzazione."
(righe 11/12)
2. Spieghi la frase: "La controra è lo splendore del Sud e anche il suo vizio peggiore." (riga 16)
3. Spieghi la frase: "L'esortazione senza effetto pratico è uno dei riti più esercitati del Meridione." (riga 36)
4. Spieghi la frase: "La loquacità del Sud si prolunga nei clacson."
(righe 47/48)

B Domande d'interpretazione

*Risponda a 2 domande su 3.
Scriva per ogni risposta tra le 80 e 100 parole e le conti alla fine.*

1. Cosa vuol dire "asciugate le parole" (riga 1) ? Giustifici il verbo *asciugare* nell'espressione e ne discuta anche l'uso metaforico.
2. Perché, secondo Lei, le persone del Sud hanno ancora l'abitudine di "fare pochi litri di benzina per volta" (riga 39) ?
3. Con quali mezzi stilistici l'autore ci fa capire il suo punto di vista?

III COMPONIMENTO

Scelga uno dei temi seguenti.

Scriva al minimo 350 parole e le conti alla fine.

1. "Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare."

(proverbio italiano)

2. Il sudore

Si ispiri a questo titolo e crei una propria storia.

3. Aver pazienza: pregio o difetto?

4. Che cosa La fa sentire straniero o straniera in un paese all'estero?

5. "Ognuno sta solo sul cuor della terra
trafitto da un raggio di sole:
ed è subito sera."

(Poesia di Salvatore Quasimodo, Siracusa 1901 - Napoli 1968)

DISTRIBUZIONE DEI PUNTI E CALCOLO DEL VOTO

I.	TRADUZIONE	18 punti (+ 3 punti possibili di bonus per soluzioni particolarmente riuscite)
II.	ANALISI DEL TESTO	
	A Comprensione	
	a) 1 x 4 punti (C 2 / L 2)	
	b) 2 x 4 punti (C 2 / L 2)	12 punti
	B Interpretazione	
	2 x 8 punti (C 4 / L 4)	16 punti
III.	COMPONIMENTO (C 12 / L 12)	24 punti
		<hr/>
	Totale	70 punti

$$\text{Voto} = \frac{\text{punti raggiunti} \times 5}{70} + 1$$

E UN'ULTIMA VOLTA: IN BOCCA AL LUPO !